Edizione del: 05/01/18 Estratto da pag.: 5 Foglio: 1/1

Un albero per Miraglia al Giardino della Memoria

Palermo. Un albero per ricordare il sacrificio di Accursio Miraglia, il sindacalista della Cgil ucciso dalla mafia il 4 gennaio del 1947 a Sciacca in provincia di Agrigento. E' stato piantato ieri nel Giardino della Memoria di via Ciaculli a Palermo, il sito confiscato alla mafia e gestito da Unione cronisti e Associazione nazionale magistrati. Una cerimonia, alla presenza dei figli di Miraglia, Nicolò e Maria Rosa, a cui hanno partecipato i segretari nazionali generali della Cgil, Susanna Camusso, e della Uil, Carmelo Barbagallo; e il segretario nazionale confederale della Cisl, Andrea Cuccello, responsabile nazionale del dipartimento 'Giustizia, Sicurezza e Legalità'. Erano presenti i figli di Miraglia: Nicolò e Maria Rosa. Ad introdurre l'evento è stato il vice-presidente nazionale dell'Unci, Leone Zingales.

Per Camusso "il sacrificio di Miraglia non è stato vano. Ha combattuto per la legalità e ha lottato il male con tutte le sue forze. Questo albero che gli dedicano cronisti e magistrati testimonia ancora una volta il valore della memoria". "L'albero dedicato a Miraglia e a tutti i sindacalisti uccisi in questo luogo - ha detto Barbagallo - ha un significato ben preciso: ci fa comprendere che le lotte sindacali contro la mafia sono servite a costruire una Sicilia migliore. Chi è caduto per la legalità e per la trasparenza non è morto invano". "Sindacalisti come Miraglia - ha aggiunto Cuccello - devono essere di esempio per tutto il Paese e non soltanto per la Sicilia. Con coraggio ha sfidato i boss dell'epoca e non si è piegato al volere dei mafiosi. La Cisl in questi anni ha creato e sostenuto azioni di contrasto alla criminalità organizzata. E continuerà a farlo».

In un messaggio all'Unione cronisti il presidente della Fnsi, Giuseppe Giulietti, ha ringraziato l'Unci «per questa nuova importante iniziativa civile dedicata a chi, come Accursio Miraglia, ha perso la vita per mano mafiosa a causa della scelta di stare dalla parte della legalità».



I FIGLI DI MIRAGLIA AL GIARDINO DELLA MEMORIA



Il presente documento è ad uso esclusivo del committente